

PROVINCIA DI IMPERIA

Parere dell'Organo di Revisione

relativo alla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e ai documenti allegati

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

l'Organo di Revisione, premesso di aver:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, della Provincia di Imperia, che, con i relativi allegati, forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Maria Benedetti

Alfredo Coronato

Angelo Musso

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Roberto Maria Benedetti, the second for Alfredo Coronato, and the third for Angelo Musso. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011

che è stato ricevuto in data 18.02.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Presidente in data 18.02.2022 con delibera n. 22, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

Visto:

le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL

la richiesta di parere ricevuta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000

lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con Del. n. 64 del 10.06.1991 e s.m.i.

il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Provinciale con Del. n. 117 del 30.10.1997 e s.m.i.

i regolamenti relativi ai tributi provinciali

il Regolamento sull'assetto dirigenziale della Provincia di Imperia approvato dalla G.P. con Del. n. 191 del 14.06.2001

il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.14 del 30.04.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023

il Decreto deliberativo del Presidente della Provincia n. 59 in data 23.06.2021 con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2021/2023

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 17 del 18.02.2022 con cui è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 18 del 18.02.2022 con cui è stato adottato il programma biennale di acquisto beni e servizi e forniture 2022/2023

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 19 del 18.02.2022 con cui è stato adottato il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili costituenti il patrimonio disponibile dell'Ente

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 20 del 18.02.2022 con cui è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per l'anno 2022

il Decreto deliberativo del presidente n. 21 del 18.02.2022 di approvazione del DUP su cui il Collegio ha espresso in data odierna parere favorevole

il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in particolare art.151, c. 1 e allegato 4/1, in relazione al quale la Provincia si trova al terzo anno di applicazione integrale

il Decreto del Ministero dell'Interno 24.12.2021 che prevede il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022;

il D. Lgs. n. 118/2011 (modificato dal D. Lgs. n. 126/2014), in particolare art. 3, c. 11 e art. 11, c. 12 l'art. 9, c. 1, del D. Lgs. 102/2013, convertito con Legge n. 124/2013

il D. Lgs. 126/2014, in particolare art. 39 c. 2

la Legge n. 56/2014 in particolare art. 1, c. 55 e c. 85 e 88

la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), in particolare art. 1 c. 418

il D. L. 66/2014, in particolare art. 19, da cui emergono i seguenti contributi di finanza pubblica

	PRELIEVO INIZIALE	ENTRATE A SCOMPUTO SPESA				SPESA	SPESA	TOTALE SPESA
	concorso L.190/2014 (A)	contributo art.4 DPCM marzo 2017 (B1)	strade e scuole art.1 c.754 L208/2015 (B2)	Contrib. funzioni fondam. art.20 c.1 DL 50/2017 (B3)	Contrib. funzioni fondam. art.1 838 L 205/2017 (B4)	totale concorso al netto dei contributi LC=A-B1-B2-B3-B4)	COSTI POLITICI A (D)	totale E=(C+D)
2020	17.471.125,25	5.835.960,59	2.113.423,29	768.517,56	255.916,88	8.497.306,93	355.172,70	8.852.479,63
					Art.1 c. 838 L 205 / 2017 rip. Int. dic. 2020			
2021	17.471.125,25	5.835.960,59	1.440.970,43	768.517,56	928.369,74	8.497.306,93	355.172,70	8.852.479,63
2022	17.471.125,25	5.835.960,59	1.440.970,43	768.517,56	928.369,74	8.497.306,93	355.172,70	8.852.479,63

la Legge 208/2015, in particolare Art.1, c. 754

la Legge di stabilità per il 2018 (legge 205/2017), in particolare art.1 comma 1076 h, 838 e 839

il D.L. n° 50/2017 convertito in L. 96/2017, in particolare art. 20, c. 1

il D.L. n° 91/2017 convertito in L. 123/2017, in particolare art. 15 quinquies

la Legge di Stabilità 2019 del 30.12.2018, n. 145, in particolare art. 1 c. 889

La Legge di Bilancio 2020 all'art.1 c. 51 e art.1 c. 63 (come sostituito dall' art. 38-bis, comma 3, lett. b, D. L. 30 12 2019, n. 162

la Circolare Ministero dell'Interno n. 12 del 04.05.2020

l'art. 106 c. 1 D. L. 34/2020, come integrato dall'art. 39 c. 1 D. L. 104/2020

la Legge di Bilancio per il 2022 del 30.1. 2021, n. 234, in particolare c. 561-418-531-533 e 821

lo schema di Bilancio 2022/2024 – allegato quale parte integrante e sostanziale alla proposta di Delibera nonché ai presenti Verbale e Parere – predisposto dal competente Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane, che, come evidenziato nel presente Parere del Collegio, garantisce l'equilibrio finanziario per gli esercizi 2022/2024

il parere di regolarità contabile, reso ai sensi degli articoli, 49, 1° c. e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente e allegato alla proposta di provvedimento

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sull'atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli art. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18 08 2000, firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria in data 15 02 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024

il fatto che la Provincia di Imperia si trova in piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19.07.2013, n. 11 del 30.01.2014 e n. 45 del 02.07.2014, approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014;

e il fatto che il relativo Decreto deliberativo verrà dichiarato immediatamente eseguibile

L'organo di revisione ha effettuato, fra le altre, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Imperia registra una popolazione al 01.01.2021 di n 209.382 abitanti.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito dal 01.01.2022** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non** è strutturalmente deficitario, come evidenziato al termine della Relazione.
- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente è in **procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**
- l'Ente ha previsto a bilancio € 10 milioni di anticipazioni di cassa ma, come già per i precedenti anni, la situazione di liquidità, al momento priva di tensioni, non ne fa prevedere l'utilizzo

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

PREVISIONI DEFINITIVE

I dati di bilancio si basano sulle seguenti previsioni definitive:

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	653.294,04	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	498.947,52	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.649.460,94	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	25.916.727,83	26.673.493,25		

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 07.06.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 19.05.2021 si evidenzia che:

sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2020**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			17.696.245,72
RISCOSSIONI	10.969.643,64	45.432.493,18	56.402.136,82
PAGAMENTI	15.437.903,29	32.751.665,42	48.189.568,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			25.915.727,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			25.915.727,89
RESIDUI ATTIVI	15.587.793,94	6.046.266,04	21.634.060,00
di cui derivanti da accantonamenti di indulti effettuati sulla base della stima dei dissestamenti delle finanze	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	17.914.892,21	13.808.009,33	31.722.900,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			663.294,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			488.947,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)			16.475.243,76
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020			
Parte accantonata			
Fondo anticipazione liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			551.975,00
Fondo contenzioso			1.200.000,00
Altri accantonamenti			673.372,84
Fondo crediti dubbia esigibilità			1.456.428,89
		Totale parte accantonata (B)	3.881.776,73
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili			480.923,12
Vincoli derivanti da trasferimenti			6.488.242,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			1.259.326,94
Vincoli formalmente attribuiti dall'estero			2.196.653,85
Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	10.425.146,19
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	143.588,76
		Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	54.457,69
		F) di cui: Disavanzo da debito autorizzato e non coperto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione, con avvanzo da ripianare			

L'organo di revisione ha verificato nel 2021 il rispetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale formulando sulla relazione semestrale del Presidente parere favorevole con verbale del 29.08.2021

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali di entità significativamente superiore ai fondi accantonati nel risultato d'amministrazione.

Il Fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione ammonta a euro 1.200.000,00; al riguardo il Collegio ricorda che l'ente acquisisce, da tutti i responsabili dei servizi, ciascuno per le spese di sua competenza, un'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio non riconosciuti e che alla data di redazione del documento, non si rilevano debiti non riconosciuti mentre i principali rischi derivano dai seguenti procedimenti: **DOLCEDO**: impugnazioni dinanzi al TAR Liguria che potrebbero comportare conseguenze risarcitorie non quantificate dai ricorrenti; **LANTERI Roberto** con richiesta di risarcimento senza indicazione del valore **BORDA ANGELA E MARINO GIOVANNI** con richiesta di risarcimento senza indicazione del valore **F.LLI NEGRO COSTRUZIONI GENERALI** contesta l'importo di € 15.698,73 fissato a titolo di indennizzo e ne chiede la rideterminazione **ROBOTTI Marco** danni derivanti da sospensione dell'autorizzazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico **RIVIERA TRASPORTI s.p.a.**: contestazione proroga del servizio di trasporto pubblico locale di cui al decreto del Presidente n. 202/2015 con riconoscimento di un adeguamento compensativo e adeguamento ISTAT sul contratto di servizio TPL - quota Regionale, anni 2007/2012, pari a € 8.229.872,37: all'esito dell'udienza tenutasi in

data 10/3/2021 è stata emessa sentenza favorevole alla Provincia n. 380/2021 con condanna alle spese in capo alla Società soccombente **FIN.IM** risarcimento danni rideterminati dal CTU in € 25.000.000,00 **EDILNEC s.r.l.** risarcimento danni pari a € 184.204,48 **MADONNA DELLA RUOTA s.r.l.** risarcimento dei danni di circa € 250.000,00, la Provincia ha chiamato a manleva la Compagnia di assicurazione **AIMERI AMBIENTE SRL** il Tribunale di Imperia ha riconosciuto un credito a favore della Società pari a € 501.700,00 **CLS Controlli e Lavori speciali s.r.l.** valore della causa circa € 50.000,00 - la Provincia ha pagato il capitale come disposto con sentenza esecutiva n. 19/2019 **REMNA SRL** ha impugnato dinanzi alla Suprema Corte la sentenza ad essa sfavorevole. **REMNA SRL** eventuali conseguenze risarcitorie al momento non quantificabili. **IDROEDIL/IMMOBILIARE COLLI** annullamento di atti pendono inoltre ricorsi di opposizione a sanzioni amministrative (soprattutto ambientali) che non hanno oggetto domande risarcitorie e che in caso di soccombenza determinerebbero un mancato introito e non un aggravio di costi salvo condanna alle spese legali.

In sede di rendiconto di gestione verrà a breve valutato l'eventuale aumento o diminuzione del Fondo

Per quanto riguarda i servizi per conto terzi si dà atto che, seguito delle operazioni di riaccertamento effettuate in occasione del rendiconto di gestione viene verificato che non vi siano somme prive di titolo giuridico giustificativo e per le quali il corrispondente impegno sia già stato pagato.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2020, sono così formulate:

Tabella riepilogativa della spesa per titoli

Titolo	denominazione	Rendic. (ultimo approvato)	2020	Prev.2022	Prev.2023	Prev.2024
	RIPIANO DISAVANZO AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00
1	Spese correnti	35.907.739,57	46.500.756,93	40.954.084,51	37.471.536,69	
2	Spese in conto capitale	5.258.076,05	11.497.362,59	13.825.331,40	2.632.547,97	
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00				
4	Rimborso di prestiti	545.191,63	1.228.504,10	1.295.361,26	1.376.659,08	
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
6	Non codificato	-		-	-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.848.666,50	19.070.000,00	19.070.000,00	19.070.000,00	
	TOTALE	46.559.673,75	88.296.632,62	85.144.777,17	70.550.743,74	

Tabella riepilogativa della spesa per missioni

missione	denominazione	Rendiconto 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	RIPIANO DISAVANZO		0,00	0,00	0,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.467.174,76	15.573.217,40	14.417.831,91	14.970.736,45
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	679.247,26	873.658,46	956.658,46	943.408,46
4	Istruzione e diritto allo studio	4.135.612,14	7.111.007,71	9.854.554,07	2.414.505,74
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	178.113,08	144.280,11	144.280,11	144.280,11
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.412,39	14.637,92	13.164,24	11.610,44

le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo di amministrazione

Il rendiconto di gestione 2021, al momento della redazione del presente documento, è in fase di predisposizione. A verbale di chiusura si registra un avanzo di amministrazione presunto pari a **24.500.000,00** e, previa imputazione di vincoli e accantonamenti, con un avanzo libero positivo di € 200.150,08.

A seguire la tabella dimostrativa, come verificata dal Collegio:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	16.475.243,76	
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.152.241,56	
Entrate già accertate nell'esercizio 2021	67.240.987,79	
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	60.488.584,54	
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	110.564,79	
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	541.533,77	
Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00	
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	24.810.857,55	
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	0,00
Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	
Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	
- Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	24.810.857,55	
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.546.622,20	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	
Fondo perdite società partecipate	551.975,00	
Fondo contenzioso	1.200.000,00	
Altri accantonamenti	731.555,35	
B) Totale parte accantonata	6.030.152,55	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.044.788,60	
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.043.356,75	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.259.305,94	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.951.247,74	
Altri vincoli	0,00	
C) Totale parte vincolata	18.298.699,03	
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti	281.855,89	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	200.150,08	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
Utilizzo altri vincoli	0,00	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00	

Il dettaglio analitico dell'avanzo di amministrazione verrà esposto nel conto consuntivo 2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV tiene conto di quanto approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

SITUAZIONE DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione evidenzia che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		26.673.493,25		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	47.756.345,03	42.306.029,77	36.891.529,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	46.500.756,93	40.954.084,51	37.471.536,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.228.504,10	1.295.361,26	1.376.659,08
Q) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		27.084,00	56.584,00	43.334,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	---	---
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27.084,00	56.584,00	43.334,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.470.278,59	13.768.747,40	2.589.213,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.084,00	56.584,00	43.334,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	11.497.362,59	13.825.331,40	2.632.547,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D. L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi; tali entrate e spese sono state oggetto di verifiche specifiche

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Presidente con deliberazione numero 21 del 18.02.2022 e dichiarato immediatamente eseguibile

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6

e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, c. 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08.05.2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27.07.2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere favorevole ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione facente parte integrante del DUP

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le entrate tributarie non dipendono da capacità impositiva propria e sono stimate sulla base dell'andamento pluriennale, che per i tributi più rilevanti risulta in sostanza stabile. Il gettito delle principali imposte registra maggiore entrata.

L'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile da circolazione dei veicoli a motore "RCA" prevede un gettito di € **7.650.000,00**, in linea con i dati pluriennali; tale entrata di fatto finanzia il contributo alla finanza pubblica direttamente trattenuto dall'Agenzia delle Entrate

L'Imposta Provinciale di Trascrizione è prevista sulla base di apposita tariffa, applicata sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A, in €. **5.800.000,00** nonostante l'accertato 2021 sia più elevato, tenuto conto della crisi delle vendite nel settore automotive.

L'Imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente vede l'aliquota fissata nella misura massima del 5% del tributo comunale sui rifiuti ed è determinata in base ai dati relativi di bilancio dei comuni, con gettito previsto pari ad €. **2.500.000,00**, che corrisponde alle risultanze dell'attività di recupero del gettito.

Il **fondo sperimentale di riequilibrio** deriva direttamente dalle assegnazioni di finanza pubblica, con valore lordo per l'anno 2022 pari ad euro **770.937,18**.

ENTRATE	ESERCIZIO 2021	PREVISIO NE 2022	PREVISIO NE 2023	PREVISIO NE 2024
	VERBALE DI CHIUSURA (accertamenti i competenza)			
TRIBUTI				
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta sulle assicurazioni RC auto	7.618.350,42	7.650.000,0 0	7.650.000,0 0	7.650.000,0 0
Imposta di iscrizione al PRA	6.168.952,85	5.800.000,0 0	5.800.000,0 0	5.800.000,0 0
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale	2.615.034,42	2.500.000,0 0	2.500.000,0 0	2.500.000,0 0
Altre imposte	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Compartecipazione di tributi				
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi				
Fondo sperimentale riequilibrio	770.937,18	770.937,18	770.937,18	770.937,18
TOTALE	17.173.274,8 7	16.726.937, 18	16.726.937, 18	16.726.937, 18

I trasferimenti correnti sono imputati sulla base degli specifici documenti di assegnazione.

ENTRATE	ESERCIZIO 2021	REVISIONE 2022	REVISIONE 2023	REVISIONE 2024
	VERBALE DI CHIUSURA (accertamenti competenza)			
TRASFERIMENTI CORRENTI				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	3.379.390,7 2	3.622.485,79	3.493.208,26	3.605.708,26
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	19.284.646, 66	23.457.458,0 3	18.925.993,0 0	15.504.993,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	33.763,81	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo				
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	268.996,05	970.572,70	0,00	0,00
TOTALE	22.966.797, 24	28.050.516,5 2	22.419.201,2 6	19.110.701,26

Trasferimenti statali: in particolare "Contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali e per il perseguimento dell'equilibrio finanziario" e gli oltre 3 milioni assegnati e a regime dalla legge di bilancio 2019.

Trasferimenti da Regione e altri enti: per funzioni delegate, per alunni con disabilità fisiche o sensoriali, per il servizio trasporto pubblico, per il funzionamento dell'ATO Smaltimento rifiuti e per rimborso dei costi di trasporto e smaltimento rifiuti fuori Provincia, per gestione parchi e progetti FESR.

I trasferimenti per il funzionamento dell'ATO rifiuti derivano dal bilancio approvato dai Comuni, di peso decrescente negli anni.

Le entrate extratributarie sono state previste secondo i seguenti criteri:

ENTRATE	ESERCIZIO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
	VERBALE DI CHIUSURA (accertamenti competenza)			
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Vendita di beni	350.639,62	495.254,05	495.254,05	495.254,05
Entrata dalla vendita o dall'erogazione di servizi	345.581,89	402.000,00	302.000,00	302.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	435.600,50	584.050,00	584.050,00	584.050,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00			
Entrate da famiglie derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.612,26	483.000,00	783.000,00	683.000,00
Entrate da Imprese derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	142.345,88	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Interessi Attivi				
Altri interessi attivi	0,25	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi di capitale				
Proventi derivanti da operazioni finanziarie	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate derivanti dalle distribuzioni di	573,00	0,00	0,00	0,00

utili e avanzi				
Rimborsi e altre entrate correnti				
Indennizzi da assicurazione	9.228,20	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborsi in entrata	695.172,50	653.087,28	654.087,28	648.087,28
Altre entrate correnti n.a.c.	109.288,35	150.000,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE	2.171.042,45	2.978.891,33	3.159.891,33	3.053.891,33

Tariffa del Sistema Idrico Integrato (proventi da vendita di beni) e **del servizio controllo caldaie** (vendita o erogazione di servizi): in base alle stime a cura del competente servizio

Locazione dei fabbricati (locazione di fabbricati ad uffici decentrati dello Stato e all'Università, nonché concessione in uso di Ville di proprietà): dai dati dei contratti relativi

Canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (Canone Unico): dai dati in corso d'anno e dalla sequenza storica valutata alla luce delle attività di riorganizzazione del servizio concessioni e di intensificazione dell'attività di recupero evasione.

Attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: in base all'andamento storico mentre l'introito da autovelox è stimato in euro 400.000,00, e in crescita a regime, per l'installazione di impianto fisso sulla Aurelia bis, in via di affidamento

Rimborsi per istruttorie cemento armato: previsti in modo puntuale sulla base del flusso delle pratiche e tenuto conto della flessione di introiti per via della nuova legge regionale di decentramento istruttorie ai Comuni interessati.

Le entrate in conto capitale sono stanziare in modo puntuale sulla base delle delibere e decreti di assegnazione delle risorse

Alienazioni: sulla base dei valori periziati.

ENTRATE	ESERCIZIO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
	VERBALE DI CHIUSURA (accertamenti competenzia)			
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				

Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.953.378,24	11.439.843,59	13.763.747,40	2.584.213,97
Contributi agli investimenti da Imprese	84.321,43	0,00	0,00	0,00
Contributi da UE e resto del mondo	510.000,00	9.775,000	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali				
Alienazione di beni materiali	1.332.813,50	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	16.880.513,17	11.470.278,59	13.768.747,40	2.589.213,97

I contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche finanziano interventi nel settore dell'edilizia scolastica e della viabilità stradale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le spese di personale: sono previste sulla base dei contratti di lavoro esistenti, contabilizzati in modo puntuale. La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i vincoli di legge attuali.

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Le nuove assunzioni: sottoposte ad approvazione COSFEL, sono contabilizzate in capitolo specifico che consente la verifica della coerenza del piano assunzionale con le previsioni di bilancio.

Le forniture per beni e servizi: sono imputate sulla base del programma biennale, delle capacità di bilancio e dei contratti già attivati.

Le spese per acquisto, noleggio e esercizio di autovetture e per missioni: sono previste secondo il fabbisogno segnalato dai settori competenti e le capacità di bilancio.

Le spese in conto capitale: sono previste sulla base del programma dei lavori pubblici e delle specifiche assegnazioni vincolate, ed effettuabili in base alla realizzazione concreta delle previste alienazioni patrimoniali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

**Esercizio finanziario 2022 -
Accantonamento euro
530.057,95**

1000000	Totale TITOLO 1	16.726.937,18	0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	28.050.516,52	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	2.878.897,33	530.057,95	530.057,95	17,783708
4000000	Totale TITOLO 4	9.423.278,53	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	57.179.630,56	530.057,95	530.057,95	0,927000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA EDIBILITA' DI PARTE CORRENTE	47.758.349,62	530.057,95	530.057,95	1,102922
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA EDIBILITA' IN CAPITALE	9.423.278,53	0,00	0,00	0,000000

**Esercizio finanziario 2023 -
Accantonamento euro
503.043,08**

1000000	Totale TITOLO 1	16.726.937,18	0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	22.419.201,26	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	3.159.891,33	503.043,08	503.043,08	15,919633
4000000	Totale TITOLO 4	10.422.067,31	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	52.728.107,08	503.043,08	503.043,08	0,954032
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA EDIBILITA' DI PARTE CORRENTE	43.308.029,77	503.043,08	503.043,08	1,169658
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA EDIBILITA' IN CAPITALE	9.423.067,31	0,00	0,00	0,000000

**Esercizio finanziario 2024 -
Accantonamento euro
500.460,77**

1000000	Totale TITOLO 1	16.726.937,18	0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	19.110.701,26	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	3.053.891,33	500.460,77	500.460,77	16,387842
4000000	Totale TITOLO 4	2.589.213,97	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000

f

	TOTALE GENERALE	41.480.743,74	500.460,77	500.460,77	1,206485
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA EDIBILITA' DI PARTE CORRENTE	38.091.529,77	500.460,77	500.460,77	1,296812
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA EDIBILITA' IN CAPITALE	3.389.213,97	0,00	0,00	0,000000

L'ente ha utilizzato per il calcolo il metodo della media semplice

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 c. 80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, imputato con la quota minima dello 0,30%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **non ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, in quanto lo stesso viene normalmente stanziato in sede di consuntivo; il suo ammontare non si discosta peraltro da quanto già a suo tempo giudicato congruo.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali relative agli adeguamenti CCNL.

Sono previsti eventuali altri accantonamenti in sede di rendiconto

L'accantonamento per le perdite precedenti è correttamente mantenuto nell'avanzo di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente ha effettuato la correlata operazione di bonifica della banca dati ai fini del controllo

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modifiche dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale

prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita, ciò pur con tutte le riserve in diverse occasioni formulate e qui confermate sulla attendibilità dei bilanci di Riviera Trasporti S.p.A.

In relazione alle pesanti osservazioni formulate al riguardo sia in sede di ispezione del Ministero dell'Economia sia da questo Collegio sia ancora in data 31.01.2022 dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (che rileva "manifesta opacità dei documenti di bilancio degli esercizi 2019 e 2020 della società Riviera Trasporti S.p.a. e inaffidabilità delle relative risultanze", "Incoerenza del mantenimento della partecipazione in Riviera Trasporti S.p.a. con gli articoli 4, 5, 20 e 24 TUSP" ed esprime forti perplessità circa l'indirizzo assunto dalla Provincia di Imperia con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 20 settembre 2021) il Collegio è in contatto con gli Uffici che stanno predisponendo una esaustiva relazione su tutte le problematiche riscontrate e contestate, che verrà inviata entro la fine del corrente mese.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Provincia contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2021, con provvedimento motivato del Consiglio Provinciale n. 47, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, inclusiva del piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:
alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti
alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

Garanzie rilasciate

Non risultano al Collegio garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Sintesi dell'indebitamento

Il quadro dell'indebitamento è il seguente:

Debito residuo € 20.184.545,28	Durata residua media 18,66
Tasso medio 3,885 %	Mark to Market derivati € 2.959.618,72
Numero di mutui e prestiti 235	Numero di derivati 3

Strumenti derivati

La Provincia di Imperia ha in essere un'operazione in derivati del tipo Basis Swap & Collar con

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
delle previsioni definitive 2022-2024;
della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
di eventuali reimputazioni di entrata;
del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti,

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano

dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Condizioni di deficitarietà

CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41% SI NO

P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21% SI NO

P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 SI NO

P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15% SI NO

P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% NO

P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% NO

P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% SI NO

P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45% SI NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie
SI NO

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

delle variazioni rispetto all'anno precedente;

della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

considerati singolarmente i principi dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità o imparzialità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Maria Benedetti

Alfredo Coronato

Angelo Musso

